

SANTE MESSE UNITA' PASTORALE  
7 - 14 OTTOBRE 2018

<b>Domenica</b> 7 ottobre <b>XXVII TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> defunti famiglia Donato Orler – d. Riccardo Orler d. Felice Zugliani – d. Giovanni Lucian - d. Lorenzina Cosner <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 7 ottobre <b>XXVII TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> d. Giuseppe e Antonietta Doff Sotta – d. Piero e Maria Doff Sotta d. Tranquilla Marcon (classe 1939) – d. Pietro Nicolao (8°) d. Fernando Bettega (ann) – d. Bianca Tomas (cl. 1929)
<b>Lunedì</b> 8 ottobre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:</b> d. Teresa Galeazzi (ann)
<b>Martedì</b> 9 ottobre	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Pierino Corona – d. Ferruccio Zugliani – d. Tranquilla Marcon
<b>Mercoledì</b> 10 ottobre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:</b> d. don Francesco Lucian (ann) – d. Giovanni Bettega
<b>Giovedì</b> 11 ottobre	<b>Ore 18.00 Santa Messa a Mezzano:</b> d. Andrea e Carmela Bettega – Secondo intenzione offerente
<b>Venerdì</b> 12 ottobre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr:</b> Secondo l'intenzione della Comunità delle Suore degli Angeli d. Giannino Bettega e defunti fam. Zambra – d. Alberto Giacomel (ann) d. Giovanni e Candida Alberti
<b>Sabato</b> 13 ottobre	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Amalia – d. Luciano Marin – d. Marco Grandi
<b>Domenica</b> 14 ottobre <b>XXVIII TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> d. Alice Zugliani – d. Andrea e Carmela Bettega d. Riccardo, Margherita e Francesco Orler d. Giampietro Bettega (ann) - d. Maria Teresa Sartor Gaio <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 14 ottobre <b>XXVIII TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> d. Marco Tomas e Domenico (ann) - d. Giacomo Pradel, Irma e Marisa Ore 11.30: Battesimo di <b>Flavio Debortolis</b> di Daniele e Irene Loss <b>Chloe Elettra Marsiletti</b> di Matteo e Maria Luce Gaio <b>Andrea Gobber</b> di Michael e Consuelo Manzoni <b>Michael Mario Corona Scapolo</b> di Mauro e Francesca Scapolo <b>Learco Zeni</b> di Gianpaolo e Marika Zugliani



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale  
"Santi Pietro e Paolo  
e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)  
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592  
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

**L'ORARIO DI SEGRETERIA**  
**È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00**  
**NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO**  
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO  
TEL. 3496533856

**DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30**  
**ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO**  
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA  
3486714592

**XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 7 OTTOBRE 2018**

CUORI DURI PER COPPIE FRAGILI  
(A cura di Alessandro Chiopris)

Recentemente una giovane donna, prossima al matrimonio, mi raccontava della fatica di trovare con il ragazzo la data giusta per le nozze. Le piccole tensioni che vivono per limare reciprocamente scelte che vanno dal matrimonio religioso, alla lista invitati, ristorante e via dicendo... L'ho ascoltata e, prima di congedarci, mi sono permesso solo una parola: *"Ricordati che vi sentirete dire: e i due diventeranno una carne sola. Non solo in riferimento all'intimità della vita coniugale, ma sulle 24 ore per il resto dei vostri giorni!"*. In questa XXVII<sup>a</sup> domenica ordinaria l'evangelista Marco ci accompagna dentro l'ambito familiare e lo fa su tre cerchi concentrici, strettamente legati tra loro: rapporti tra coniugi; chiarimenti sul matrimonio cristiano ai discepoli di ogni tempo; relazione tra Gesù e famiglie con bambini, mentre i discepoli fanno muro. **1.** Tutto inizia con un tranello: *alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie.* La questione, in morale, è definita "casistica negativa", cioè viene preso un caso e viene usato come metro di misura. Gesù non ci casca e, da buon maestro ebreo,

rilancia con un'altra domanda: «*Che cosa vi ha ordinato Mosè?*». **Dissero:** «*Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla*». Mosè è l'uomo che Dio ha scelto per liberare l'antico popolo dalla schiavitù in Egitto, a lui ha consegnato la Toràh = la Legge divina. Noi riduciamo tutto ai Dieci Comandamenti, ma per Israele si intende un mondo ricco e complesso che parte dalla più alta mistica e arriva a toccare tutti i risvolti della vita quotidiana. Gesù lo conosce bene ed incalza i suoi interlocutori: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Sklerokardia è il nome con cui definiamo la durezza di cuore. Indica una coscienza insensibile, la fragilità che porta al peccato, la disobbedienza ostinata nei confronti di Dio. Il cuore, in quella cultura, è il centro di tutto l'essere... Da lì partono le intenzioni buone e cattive. Però non basta dire che una cosa è sbagliata, bisogna accompagnare l'altro dentro la Verità su cui trova fondamento la bellezza della vita matrimoniale: *Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto*». Il Maestro scomoda la stessa creazione. Tira in ballo Dio, perché **le leggi degli uomini passano, ma la Legge di Dio rimane per sempre**. Altrimenti non sarebbe Dio (sigh!). **2.** Si sa bene che il mondo si divide in due categorie: testoni istruiti (i farisei) e testoni non istruiti (i discepoli), comunque pur sempre testoni... *A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».* Perché questa frase apparentemente dura e senza via di scampo? In una società esclusivamente maschilista l'uomo poteva allontanare la donna con la scusa più banale (si svegliava una mattina e la trovava brutta. Fuori di casa!). Immagino già un certo sorrisino di taluni uomini schivi e taciturni... Poi i vuoti vanno riempiti, per cui fuori una e dentro un'altra, ecco l'adulterio. Il Nazareno conosce la par condicio dei giorni nostri e gira la frittata sia sul lato maschile, quanto su quello femminile... Come fare per vivere questa complementarietà uomo-donna nell'amore? Papa Francesco è concretissimo: «Permesso?»,

«grazie», «scusa». Infatti queste parole aprono la strada per vivere bene nella famiglia, per vivere in pace. Sono parole semplici, ma non così semplici da mettere in pratica! Racchiudono una grande forza: la forza di custodire la casa, anche attraverso mille difficoltà e prove; invece la loro mancanza, a poco a poco apre delle crepe che possono farla persino crollare. E verso coloro che portano nel cuore l'indelebile ferita di un amore infranto scenda la medicina dello Spirito Santo, il quale, misteriosamente, nel pianto dona conforto e sana ciò che sanguina.

**3.** Durante le udienze, quando passa il Papa, gli allungano i bambini affinché li accarezzi e li benedica. Quando vedo il “lavoro sporco” degli uomini della sicurezza, nell'allontanare i fedeli, ripenso a questo brano: *Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono [...]. E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.* Compito dei credenti adulti è avvicinare i bambini a Gesù, quindi ben venga la nonna che va a *impizàr na candéla col pòpo in cesa...* **La fede si trasmette, prima che con le parole, con segni tangibili.**

- **Venerdì 12 ottobre** alle 20.15 all'oratorio di Pieve si incontrano gli **animatori del Post Cresima del Decanato**.
- **Lunedì 15 ottobre** alle 18.00 nella chiesa di Imèr **Santa Messa di inizio anno formativo con i componenti del Gruppo AVULSS.**

